



PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

N. 605 DEL 29 dicembre 2014

Determinazioni conclusive Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18,00** in Napoli, nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale presieduta dal **Presidente avv. Antonio Pentangelo**.

Sono presenti gli Assessori:

ALFANO Ciro	SI	DEL GIUDICE Giovanna	NO	MONACO Filippo	NO
CALIENDO Giuseppe	SI	DI GUIDA Antonio	NO	MOSCHETTI Maurizio	SI
DE ANGELIS Massimo	NO	GALDIERI Maria Lucia	SI	NASTI Marilena	SI
DE GIOVANNI di SANTA SEVERINA Francesco	SI	LAFRANCO Fortunato Massimiliano	SI	SANNINO Patrizia	NO

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Rossella Grasso.

Constatata la validità della seduta, il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto indicato.

Relaziona il Presidente, avv. Antonio Pentangelo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la relazione istruttoria, redatta dal Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, che di seguito integralmente si riporta:

“L'articolo 26 del CCNL per l'area della dirigenza del comparto Regioni autonomie locali stipulato il 23 dicembre 1999, attualmente vigente, disciplina il finanziamento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

La Giunta Provinciale con deliberazione n.39 del 26 febbraio 2014, previo parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.158 del 25 febbraio 2014, ha determinato, provvisoriamente, il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2014.

Con deliberazione n. 28 del 29.11.2014, adottata dal Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56 del 7 aprile 2014, sono stati approvati il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione 2014/2016 con i relativi allegati ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.

Nel bilancio di previsione 2014-2016 deliberato, è stato previsto lo stanziamento per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2014.

Con deliberazione n. 553 del 29.11.2014 la Giunta Provinciale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2014/2016 ed affidato ai dirigenti le dotazioni umane, finanziarie e strumentali per la realizzazione dei relativi programmi e dei progetti; ha affidato ai dirigenti i Peg 2014/2016.

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza risulta allocato, per la quota del fondo di euro 1.618.241,32, al lordo degli oneri riflessi, destinata alla retribuzione di posizione delle postazioni dirigenziali previste nel vigente assetto organizzativo e coperte da dirigenti in servizio, sul capitolo 110400 allocato sulle differenti Missioni /Programmi, mentre la quota restante del fondo, al lordo degli oneri riflessi, destinata al finanziamento della retribuzione di posizione delle postazioni dirigenziali non ricoperte e al finanziamento della retribuzione di risultato, risulta allocata sul capitolo 100400 ascot100 CMP110.

Il fondo è finanziato da voci storiche di entrata calcolate in applicazione delle norme contrattuali, già riportate negli analoghi provvedimenti degli anni precedenti e dall'art.26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 che con l'approvazione del bilancio annuale e triennale 2014/2016 hanno confermato in euro 1.600,000,00.

Il suddetto stanziamento è in linea con le deliberazioni di Giunta n. 661 del 24 ottobre 2012 e n. 967 del 31 dicembre 2013 che hanno, anche a seguito della ridefinizione della dotazione della dirigenza, riallineato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione per migliorare l'espletamento delle attività amministrative di competenza dell'Ente, individuate dalla vigente legislazione e della realizzazione dei programmi e progetti collegati agli obiettivi dell'Ente.

Ricordato che con la deliberazione n.38 del 26.2.2014, la Giunta, previo parere favorevole dal collegio dei revisori dei conti, dava atto che la somma complessiva di euro 2.440.123,12 destinata al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Provincia di Napoli,

era al netto della riduzione di euro 577.999,55, per effetto del confronto del numero dei dirigenti presumibilmente in servizio al 31 dicembre 2014 con quelli in attività alla data del 1 gennaio 2014 e al netto della somma destinata alla regolamentazione contrattuale decentrata dell'*interim*, il cui accordo in sede di delegazione trattante è stato firmato il 28 dicembre 2013 dalle parti, fermo restando la necessità di verificare, nel corso dell'anno, ulteriori scostamenti sulle cessazioni o sulle assunzioni che potevano incidere sulla riduzione su definita.

Ricordato che il comma 2, articolo 9, del decreto legislativo 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 stabilisce che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, le Pubbliche Amministrazioni non possono incrementare l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto a quello previsto per l'anno 2010, termine prorogato al 31.12.2014 dalla legge n. 147/2013 (c.d. legge di stabilità).

La suddetta normativa stabilisce, altresì, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale è ridotto, a partire dall'anno 2011, in misura proporzionale alle cessazioni del personale in servizio.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n.12/2011, ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Per quanto riguarda la Dirigenza la riduzione va effettuata al netto delle somme da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim.

La Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 449/2012, ha stabilito che la suddetta riduzione del fondo si realizza con le modalità di riduzione indicate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – deliberazione n. 10/133/CR6/C1, dalla Corte dei Conti della Lombardia – parere n. 324/2011 e dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna – parere n. 223/2013 – ossia adottando il criterio “ *pro rata temporis* “, che tiene conto della data di cessazione delle singole unità di personale in considerazione del diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di riferimento.

Alla luce di quanto sopra indicato, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legislativo n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010 e delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze sopra citate la riduzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l'anno 2014 è definitivamente calcolata in euro 572.047,50.

Tale importo viene determinato, in applicazione dell'art.9, co.2 bis, del decreto legislativo n. 78/2010, per effetto del calcolo delle cessazioni dal servizio realizzatesi negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 pari a euro 801.499,55 (considerando una quota media procapite 2010 pari a € 70.188,90 ovvero Fondo 2010 €3.018.122,67 diviso il numero medio dei dirigenti di ruolo nr.43). Da tale importo è sottratta la quota pari al 50% della retribuzione di posizione delle postazioni dirigenziali affidate ad interim nell'anno, da erogare a titolo di retribuzione di risultato aggiuntiva, pari a euro 229.452,05, come disciplinato nel vigente Contratto decentrato integrativo della dirigenza stipulato il 28.12.2013.

Per effetto di quanto sopra detto il fondo per l'anno 2014 destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza, al netto della riduzione, è pari a euro 2.446.075,17

La quota del fondo pari a euro 2.079.163,89 è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali previste in dotazione organica.

La quota del fondo pari a euro 366.911,28 è destinata al finanziamento della retribuzione di risultato ed è coerente con quanto prevede l'art.28 comma 1 del CCNL 23.12.1999 secondo cui una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive del fondo è destinata alla retribuzione di risultato.

Dato atto, altresì, che il presente atto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.

Visti:

- Il decreto legislativo n. 165/2001;
- Il vigente CCNL dell'Area della Dirigenza;
- Il vigente CCDI per la Dirigenza stipulato il 28.12.2013;
- La deliberazione n.28 del 29.11.2014 adottata dal sig. Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56 del 7 aprile 2014 con la quale è stato approvato il bilancio 2014/2016;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n. 553 del 29.11.2014;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Lo Statuto dell'Ente.”

Il Capo Dipartimento
Gestione del Personale e dei Sistemi Informativi
F.to Dott. Carlo de Marino

Vista la relazione sopra riportata;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, F.to dott. Carlo de Marino;

Preso atto del parere espresso dal Coordinatore dell'Area Risorse Umane ed Innovazione Organizzativa e Tecnologica, dott.ssa Anna Capasso, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Coordinatore Area Servizi Economico Finanziari – Ragioniere Generale, F.to dott. Raffaele Grimaldi;

Ritenuto possibile procedere in merito, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000, e stante l'urgenza del provvedere.

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2014 ammonta, complessivamente, a euro 2.446.075,17 al netto della riduzione definitiva di euro 572.047,50. Tale importo è stato determinato, in applicazione dell'art.9, co.2 bis, del decreto legislativo n. 78/2010, per effetto del calcolo delle cessazioni dal servizio realizzatesi negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 pari a euro

801.499,55 (considerando una quota media procapite 2010 pari a €70.188,90 ovvero Fondo 2010 €3.018.122,67 diviso il numero medio dei dirigenti di ruolo nr.43). Da tale importo è sottratta la quota pari al 50% della retribuzione di posizione delle postazioni dirigenziali affidate ad interim nell'anno, da erogare a titolo di retribuzione di risultato aggiuntiva, pari a euro 229.452,05, come disciplinato nel vigente Contratto decentrato integrativo della dirigenza stipulato il 28.12.2013 (vedi allagato 1);

2. di dare atto che la quota del fondo destinata al finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2014 è pari a euro 2.079.163,89 mentre la quota del fondo destinata al finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2014 è pari a euro 366.911,28, in misura non inferiore al 15 % delle risorse complessive del fondo;
3. di dare atto che il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2014 pari a euro 2.446.075,17 è stanziato nel bilancio di previsione 2014-2016 approvato con deliberazione n. 28 del 29.11.2014;
4. di dare atto che le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999, quali incentivi alla progettazione e compensi all'Avvocatura, sono quelle previste nel Bilancio di previsione per l'anno 2014;
5. di demandare al Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, la trasmissione di copia del presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
6. di demandare al Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, la trasmissione di copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali dei dipendenti dell'Amministrazione.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Con riferimento alla relazione istruttoria e alle conclusioni cui perviene il Capo Dipartimento responsabile del fondo in oggetto, si ritiene di esprimere il seguente parere, in accompagnamento al visto dovuto in qualità di Coordinatore di Area.

Il comma 2-bis, art. 9 del D.L.78/2010, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, **anche di livello dirigenziale**, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La circolare Mef n.12/2011, stabilisce che per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla **base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento** rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La Giunta Provinciale, con le deliberazioni di costituzione dei fondi, ha stabilito che la suddetta riduzione del fondo si realizza con le modalità di riduzione indicate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – deliberazione n. 10/133/CR6/C1, dalla Corte dei Conti della Lombardia – parere n. 324/2011 e dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna – parere n. 223/2013 – ossia adottando il criterio "pro rata temporis", che tiene conto della data di cessazione delle singole unità di personale in considerazione del diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di riferimento.

In applicazione della succitata circolare Mef n.12/2011, e in analogia, peraltro, con il metodo già applicato negli anni passati, per presenti si devono intendere tutti i dirigenti in servizio presso l'ente. Anche con contratto a tempo determinato o in posizione di comando.

Nell'anno 2014 è stata disposta l'assegnazione temporanea dal 24 febbraio al 30 giugno 2014, di un dirigente scolastico del MIUR, per lo svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale per la copertura della posizione di Dirigente della Direzione Diritto allo Studio/Educazione permanente del Dipartimento Programmazione della Rete Scolastica - Area Edilizia e Programmazione Scolastica.

La quota prorata temporis relativa all'assunzione di Calise vale euro 24.421,89 ovvero (quota media procapite 2010 pari a € 70.188,90/365*il numero di giorni in servizio del dirigente pari a n.127 gg).

Pertanto, a parere della scrivente, dall'ammontare della riduzioni per le cessazioni (che vale 801.499,55) andrebbe sottratta la somma di euro 24.421,89.

Napoli, 22 dicembre 2014

Il coordinatore

Annelisa

**PROSPETTO SUL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2014**

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>VALORE</u>
Art.26,c.1 lett.a) CCNL 23/12/99 Importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL 27.02.1997.	€ 954.039,39
Art.26,c.1 lett.d) CCNL 23/12/99 Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 18.298,42
Art.26,c.1 lett.e) CCNL 23/12/99 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	stanziamento sui capitoli relativi
Art.26, c.1 lett g) CCNL 23/12/99 l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998.	€ 70.020,55
Art.26,comma 2 CCNL 23/12/99 Integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997.	€ 17.566,49
Art. 26,comma 3CCNL 23/12/99. Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza nonché incremento stabile delle dotazioni organiche".	€ 1.600.000,00
Riduzione eccedenza limite Fondo Dirigenza 2010 Riduzione ex art. 9 co.2 D.L. 78/2010	- € 15.990,39 - € 572.047,50
DISPONIBILITA' RESIDUA ex art. 26,comma 3CCNL 23/12/99	€ 1.011.962,11
Art. 23 comma 1 e comma 3 CCNL 22/02/06 c. 1 Incremento di un importo annuo di € 520,00, compreso il rateo di tredicesima mensilità, per la retribuzione di posizione. Posizioni Dirigenziali al 1.1.2002 in dotazione organica n.57 (Delibera di Giunta n.1051 del 23.7.1998) 57*per € 520,00= € 29.640,00 c.3 A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la Dirigenza. Monte salari anno 2001 Dirigenza € 3.352.879,27 1,66% di € 3.352.879,27 = € 55.657,80	€ 85.297,80
Art. 4, comma 1 e comma 4 CCNL 14/5/2007 c.1 Incremento di un importo annuo di €. 1.144,00, comprensivo del rateo di	€ 104.301,75

<p>tredicesima mensilità per la retribuzione di posizione.</p> <p>Posizioni Dirigenziali al 1.1.2005 in dotazione organica n.58 (Delibera di Giunta n.1369/2004) 58*per €1.144,00= € 66.352,00</p> <p>c. 4. Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.</p> <p>Monte salari anno 2003 Dirigenza €4.264.016,29 0,89% di € 4.264.016,29 = € 37.949,75</p>	
<p>Art.16, comma 1 e comma 2 CCNL 22.2.2010</p> <p>c.1 e c.2 incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali (ricoperte e non ricoperte al 1.1.2007) di € 478,40, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità. Posizioni Dirigenziali al 1.1.2007 in dotazione organica n.58 (Delibera di Giunta n.461 27.6.2007) 58*per €478,40= € 27.747,20</p>	€ 27.747,20
<p>Art.16, comma 4 CCNL 22.2.2010</p> <p>c.4 Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari 1,78% del monte salari relativo alla Dirigenza per l'anno 2005 con destinazione vincolata al finanziamento della retribuzione di risultato.</p> <p>Monte salari anno 2005 Dirigenza €. 4.590.416,29 1,78% di €4.590.416,29 = € 81.709,41</p>	€ 81.709,41
<p>Art.5, comma 1 CCNL 3.8.2010</p> <p>c.1 incremento annuo del valore economico della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali ricoperte al 1.1.2009 di € 611,00, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.</p> <p>Posizioni Dirigenziali ricoperte al 1.1.2009 n.55 55*per € 611,00= € 33.605,00</p>	€ 33.605,00
<p>Art.5, comma 4 CCNL 3.8.2010</p> <p>c.4 Incremento pari all'0,73% del monte salari Dirigenza dell'anno 2007 con destinazione al risultato</p> <p>Monte salari anno 2007 Dirigenza €. 5.688.637,00 0,73% di € 5.688.637,00 = € 41.527,05</p>	€ 41.527,05
<p>TOTALE FONDO DEFINITIVO 2014 Al netto della riduzione ai sensi dell'art.9 co. 2 bis D.L. n. 78/2010 pari a €572.047,50</p>	€2.446.075,17
<p>QUOTA DEFINITIVA Retribuzione di Posizione anno 2014</p>	€ 2.079.163,89
<p>QUOTA DEFINITIVA retribuzione di risultato anno 2014</p>	€ 366.911,28

SI ATTESTA

Che ai sensi dall'art.124 c.1 del D. Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente, ai sensi dell'art. 32 c.1 della L. n° 69/2009, sul sito della Provincia il.....

contestualmente,

- è stata trasmessa, in copia, al Prefetto con nota prot. n°..... (art. 135) ;

F.to Il Responsabile del procedimento

SI ASSEGNA

- per l'immediata esecuzione all'Area.....

Napoli, li

F.to Il Dirigente
Dott.ssa Silvana delle Cave

Lette le su riportate attestazioni, constatato che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e dato che non è stata prodotta alcuna opposizione

SI CERTIFICA

che, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il (art.134);

SI ASSEGNA

all'Area/Dipartimento/Direzione per le procedure attuative (art. 97)

Napoli, li

Il Segretario Generale

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente sul sito della Provincia per quindici giorni consecutivi, dal al.....

Napoli, li

Il Segretario Generale